

Regione Lazio PO FSE 2014-2020
Avviso Pubblico “Piano per l’emersione del lavoro irregolare e/o sommerso
nel settore agroalimentare e misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”
Asse I – Occupazione

REGIONE LAZIO
**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio
universitario, Politiche per la ricostruzione**

Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse I – Occupazione

Avviso Pubblico
**“Piano per l’emersione del lavoro irregolare e/o sommerso
nel settore agroalimentare e misure per il contenimento della diffusione del virus
Covid-19 negli ambienti di lavoro”**

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

ALLEGATO B ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Soggetto proponente

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

il

C.F.

legale rappresentante del soggetto proponente

C.F./ Partita IVA

sede legale in

Prov.

Indirizzo

n.

CAP

PRESO ATTO

- che con D.D n. _____ del _____ la Regione Lazio ha approvato l'Avviso pubblico "Piano per l'emersione del lavoro irregolare e/o sommerso nel settore agroalimentare e misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART. I - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto _____ presentato a valere sull'Avviso Pubblico "Piano per l'emersione del lavoro irregolare e/o sommerso nel settore agroalimentare e misure per il contenimento della

diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”. Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento della proposta progettuale (che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio).

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014-2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE

Il Proponente prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte.

Azione A

Per l'Azione A l'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 50% del contributo;
- pagamento finale commisurato all'importo riconosciuto.

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Via R. Raimondi 7 - 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Il rendiconto dovrà essere corredato della seguente documentazione:

- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute.

Inoltre, oltre a quanto previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012, il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere la seguente documentazione:

- Fattura o altro documento equipollente;
- Registro del personale che ha usufruito del trasporto;
- Dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, che riporti il nominativo e i dati fiscali dei lavoratori che hanno usufruito del trasporto e che attesti che gli stessi siano regolarmente assunti da parte dell'impresa.

Azione B

In caso di attivazione dell'Azione B la Regione erogherà l'incentivo all'assunzione in due tranches.

La prima tranche a titolo di anticipo pari al 50% del contributo ammissibile concesso, verrà erogata entro 90 giorni dall'ammissione al contributo medesimo, previa verifica dei requisiti di ammissibilità (per l'impresa richiedente e per i soggetti assunti) come dichiarati in sede di domanda.

Il pagamento della prima tranche a titolo di anticipo dovrà essere garantito dalla fideiussione assicurativa o bancaria già stipulata per l'Azione A per un importo che dovrà quindi garantire sia l'anticipo richiesto per l'Azione A che per l'Azione B.

Il saldo, di pari entità, verrà erogato alla scadenza dei 12 mesi dalla data di assunzione (ossia dall'invio della comunicazione obbligatoria), previa rendicontazione che dovrà comprendere la trasmissione, nelle modalità già descritte per l'Azione A, della seguente documentazione:

- Contratto di lavoro;
- Cedolini paga imputati al progetto e quietanzati relative alle prime 12 mensilità contrattuali;
- Quietanza del modello di pagamento unificato F24 attestante il versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali con prospetto riepilogativo degli importi versati per ogni risorsa coinvolta;
- Lista nominativi per i quali sono state sottoscritte polizze INAIL;
- Documento probante il pagamento.

Sia per l'Azione A che per l'Azione B il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo per l'Azione B a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

La domanda di rimborso finale dovrà essere presentata mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>.

ART. 8 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

ART. 9 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate.

Relativamente all'Azione B relativa all'incentivo all'occupazione è prevista la **revoca** del contributo relativo nei seguenti casi:

- a. il datore di lavoro risolva anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto del contributo rispetto a quanto dichiarato nella domanda di contributo (V. Allegato A Sezione B);
- b. in caso di irregolarità amministrative o contabili rilevate in sede di controllo che si configurino come violazione della normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo alla normativa in materia di rapporti di lavoro, regolarità contributiva e fiscale;
- c. nel caso in cui la posizione occupazionale non sia mantenuta per 12 mesi dalla data di assunzione.

Il contributo verrà rimodulato in caso di dimissioni (escluse quelle per giusta causa) o licenziamento per giusta causa intervenuti prima della scadenza dei 12 mesi.

La rimodulazione verrà effettuata in considerazione del periodo di occupazione riproporzionando i mesi di effettivo lavoro rispetto ai 12 mesi anni previsti per la non revoca del contributo.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui il beneficiario sia interessato da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore.

ART. 10 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 11 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

ART. 12 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 13 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il soggetto proponente (timbro e firma)

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.